ALLEGATO – PROPOSTA DI COLLABORAZIONE

Il proponente

L'Associazione di promozione sociale Aree Fragili si pone l'obiettivo di riunire le persone che durante i convegni annuali realizzati a Rovigo hanno dato vita in modo informale alla 'comunità di pratica aree fragili'. Oltre allo sviluppo di una comunità di pratiche centrata sullo studio e l'azione promozionale di aree ambientalmente e socialmente fragili, con particolare attenzione a quelle rurali, l'associazione intende continuare a realizzare un convegno annuale da tenersi nella provincia di Rovigo che sviluppi i temi della marginalità socio-territoriale, più altri seminari su temi specifici da svolgersi in aree che rispecchino problemi di fragilità e/o esperienze esemplari di riscatto. Inoltre, vuole iniziare a collaborare con enti pubblici, privati e non profit operanti sulle stesse tematiche secondo un modello a rete.

L'attività proposta

Si propone di ospitare la prossima edizione del Convegno Aree Fragili nei giorni 22 e 23 marzo 2024 presso UDC di Rovigo. Si tratta di convegno internazionale che si svolgerà prevalentemente in presenza con diversi collegamenti on line. Avrà due momenti in plenaria: key note speech e tavola rotonda finale, e circa 8 sessioni, in parallelo, per un totale stimato di circa 40 relatori. Il tema è il rewilding che in italiano suona come ritorno al selvatico e più precisamente reintroduzione o ritorno di specie animali e vegetali nonché di ecosistemi fluviali e terrestri. È organizzato da tre dipartimenti universitari e dall'associazione Aree Fragili di Rovigo. Il programma è in corso di definizione e comunque tutti gli aggiornamenti sono fissati nella pagina web https://www.areefragili.it/storico-convegni/convegno-2024/. L'Urban Digital Center con la sua vocazione a promuovere conoscenze e iniziative sul territorio polesano con il supporto delle tecnologie digitali si presenta come sede ideale del convegno. Il digitale è uno strumento complementare ad altre tecnologie e pratiche tese a creare sviluppo e sostenibilità. Il tema specifico del convegno 'rewilding nelle aree rurali fragili' tocca anche il Polesine in quanto è accertata la presenza del lupo e probabilmente dello sciacallo dorato; i sistemi di monitoraggio di tali specie, come le fototrappole, sono altamente digitalizzati. L'alto tasso di ruralità del Polesine indurrà una presenza di specie alloctone e autoctone molto marcato, con fenomeni psicologici e culturali controversi, come lo sviluppo di nuove paure e divisioni sociali. Esperienze da tutta Italia su come affrontare il rewilding (a volte voluto a volte subito) potranno essere utili alle comunità locali della provincia di Rovigo.

Periodo di svolgimento dell'attività proposta

L'evento si svolgerà nelle giornate di 22 e 23 marzo 2024, con orario 22 marzo: ore 14.00-19.00, 23 marzo ore 9.00-15.00 e necessiterà dell'aula magna e di 3 altri ambienti più ridotti per lo svolgimento in parallelo delle sessioni. L'associazione si fa garante dei servizi di accoglienza e presidio della struttura, in affiancamento al Cpia.